

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSEZIONI

Prezzi per ogni millimetro di
altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0,70;
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50;
Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 2.—

La marcia nella Ruhr

Gli obbiettivi raggiunti nella giornata di ieri

Le sanzioni comunicate alla Germania Quattro note franco-belghe

PARIGI, 11. — Ieri, alle 16, un alto funzionario del Ministero degli Esteri si presentava all'Ambasciata tedesca a comunicare la decisione presa dal Governo francese e ad annunciare che stamane le truppe franco-belghe sarebbero entrate ad Essen, nella Ruhr.

Alla stessa ora una notificazione identica veniva fatta a Bruxelles da parte del Governo belga al ministro germanico, mentre un passo dello stesso genere era compiuto a Berlino dai rappresentanti francese e belga presso il Governo tedesco.

Con la quadruplice nota la Francia e il Belgio fanno sapere che intendono inviare una missione di ingegneri nella Ruhr destinata a controllare la distribuzione del carbone e ad assicurare l'esecuzione del Trattato di Versailles. Le truppe saranno pronte a difendere la missione in caso di bisogno, e intanto il Governo germanico è invitato a dare alle autorità da lui dipendenti le istruzioni necessarie perché la missione non incontri alcun ostacolo.

La nota dice che il governo italiano ha deciso anch'esso di far partecipare alla missione ingegneri italiani.

La Germania protesta presso le potenze

BERLINO, 11. — Il Wolff Bureau pubblica: L'ambasciatore di Francia e l'incaricato d'Affari del Belgio hanno ieri consegnato al ministro degli Esteri del Reich, Rosenberg, due note identiche sulle misure che i rispettivi governi hanno deciso di prendere nella Ruhr.

Il ministro Rosenberg ha dichiarato che si riserva di rispondere a tali note, ma che protesta fin d'ora contro l'azione annunciata perché essa significa la rottura dei trattati e del diritto dei popoli.

Il governo ha dato ordine ai rappresentanti della Germania all'estero di protestare presso i governi esteri presso i quali sono accreditati contro la politica di violenza della Francia e del Belgio spiegando dettagliatamente la situazione di fatto e di diritto.

Il Cancelliere tedesco dichiara di sospendere le prestazioni

BERLINO, 11. — Il Cancelliere Cuno, intervenuto alla commissione per gli affari esteri del Reichstag, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che il Governo, desiderando dopo la nota dello scorso novembre, contribuire attivamente alla soluzione del problema delle riparazioni, cercò di attuare questo desiderio, ma alle conferenze di Londra e di Parigi non ebbe successo. Nelle sue proposte alla conferenza di Parigi fu guidato dall'idea che la Francia, per la soluzione definitiva della questione delle riparazioni, aveva bisogno di pagamenti immediati.

«Il nostro solo attivo — egli ha detto — è il nostro credito il quale, mentre gli oneri del trattato di pace pesano sul popolo tedesco, è minimo. Abbiamo offerto una somma fissata sotto forma di prestito ed inoltre abbiamo promesso una somma doppia realizzabile con altri prestiti garantiti dall'industria; ma la conferenza di Parigi non ha risposto ed ha respinto il progetto inglese a causa del profondo disaccordo tra la Francia e l'Inghilterra; poiché l'Inghilterra voleva una soluzione economica e la Francia mirava a scopi politici e a scopi economici che l'umeggiavano la tenerezza della politica di Poincaré.

«La proposta tedesca di conservare la pace per una generazione era seria, facemmo quanto era possibile — ha affermato il Cancelliere — per evitare gli attuali avvenimenti che rendono manifesti i veri scopi delle truppe francesi decise a violentare le prestazioni di carbone e di causa della prestazione in caso di inadempegnamento, che, anche in caso di inadempegnamento, non giustificano sanzioni millitarie, non giustificano la Francia e il Belgio od altre, la Francia e il Belgio hanno apertamente violato il trattato di pace. Per questo fatto — ha concluso — la Germania protesta.

Il Cancelliere — la Germania protesta

sta sospendendo le prestazioni ai paesi violatori del trattato stesso, per il semplice motivo che la sua potenzialità di pagamento è completamente annientata con l'occupazione della Ruhr.

Il richiamo degli ambasciatori tedeschi da Parigi e Bruxelles

BERLINO, 11. — Il «Wolff Bureau» annuncia che il dottor Mayer, ambasciatore di Germania a Parigi, è stato avvisato telegraficamente di rimettere gli affari dell'Ambasciata al consigliere d'Ambasciata di Parigi e di lasciare la città.

Lo stesso ordine è stato inviato al dottor Landesberg, ministro di Germania a Bruxelles.

La prima fase delle operazioni

PARIGI, 11. I giornali pubblicano che nel pomeriggio di oggi sarà compiuto il primo tempo delle operazioni decise nella Ruhr. Gli ingegneri e le truppe di sicurezza saranno pronti nella regione di Essen.

Non si prevedono seri incidenti durante le operazioni. Senza dubbio il governo tedesco e gli industriali della Ruhr concerteranno i loro sforzi per ostacolare l'azione della commissione di controllo interalleata, ma questa sorda ostilità dei dirigenti del Reich non potrà che disturbare le operazioni, senza impedirle completamente.

Il Petit Journal annuncia che stamane, alle 5, i contingenti alleati sono entrati nella regione di Essen. Domani e nei giorni successivi si compiranno le operazioni secondo il piano prestabilito. Secondo l'«Echo de Paris» gli effettivi che occuperanno Essen comprenderanno circa una divisione; i francesi sono accompagnati da un distaccamento belga e saranno disposti a ventaglio intorno alla città.

Questa prima fase dell'azione sarà compiuta verso le 15.

Un comunicato ufficiale

PARIGI, 11 (Ufficiale). — Le truppe francesi partite nella mattinata per Essen, occuperanno oggi Bruchhausen, Golschenkirchen, Essen, Vardon, Ratingen; esse comprendono due divisioni di fanteria, una di cavalleria comandata dal generale Harrys e sono accompagnate da un distaccamento belga. I comandi del corpo di occupazione è affidato al generale Degoutte. Le unità francesi di guarnigione alla frontiera sostituiranno in Renania il corpo d'occupazione della Ruhr.

Secondo le prime informazioni pervenute a Coblenza, l'avanzata delle truppe franco-belghe si effettua normalmente.

I francesi hanno varcato la frontiera

BERLINO, 11. — Alle sei del mattino la cavalleria e la fanteria francese, preceduta dai tanks, hanno passato la frontiera del territorio di occupazione presso Kettig e marciano in due colonne separate verso Essen.

Il sindacato del carbone di Essen trasferito ad Amburgo

AMBURGO, 11. — Il sindacato per le imprese di carbone Renania-Westfalia ha trasferito ieri la sua sede da Essen ad Amburgo, fino a quando l'amministrazione rimarrà ad Amburgo. Essen svolgerà il suo lavoro secondo le istituzioni che le saranno impartite da Amburgo. Tale decisione è stata accelerata a causa della minacciata occupazione della Ruhr. La scorsa notte quattro direttori della maggioranza dei sindacati hanno lasciato Essen. L'attività del sindacato di Amburgo comincerà oggi.

Essen occupata ieri mattina

BERLINO, 11. — Stamane, alle ore nove e trenta, sono entrate ad Essen le avanguardie delle truppe francesi.

Sull'occupazione di Essen si hanno questi particolari. Alle sette di mattina le tre divisioni di fanteria e di cavalleria, incaricate dell'occupazione procedettero con una marcia convergen-

te verso la città, accompagnate da piccoli gruppi di cavalleggeri, di ciclisti, di squadre automobilistiche e tanks. La neutralità dell'operazione mancò perché le truppe procedettero in ordine sparso.

Alle ore sedici, secondo notizie da Essen, i soldati franco-belghi erano ancora ferme nei sobborghi. Si ritiene che esse non avranno l'ordine di entrare in città, dove invece entrerà la famosa commissione alleata degli ingegneri che eseguirà il controllo sulla produzione industriale dell'importantissimo centro.

La popolazione non si è abbandonata ad alcun atto ostile, ma il fermento è preoccupante non ostante l'opera di persuasione che fra essa esercitano i capi partito. La notizia del richiamo negli ambasciatori tedeschi da Parigi e da Bruxelles e la possibilità di ritorsioni da parte della Germania la quale potrà considerarsi libera dei suoi impegni dopo la violazione del trattato di Versailles, è stata accolta favorevolmente.

La colonna che ha marciato per Essen era partita dalla base di Dusseldorf. Una colonna volante è partita da Bochum e nuovi reggimenti arrivano senza interruzione; ma è probabile che questi non oltrepasseranno le frontiere.

L'occupazione della grande città industriale del bacino della Ruhr, famosa per le grandi officine Krupp che forniscono alla Germania le formidabili armi di cui essa si servì durante la guerra, era stata annunciata l'altra sera, ma non era effettivamente avvenuta.

L'ordine di occupazione era stato effettivamente dato ma, all'ultima ora, il movimento delle truppe fu ritardato di 24 ore, volendo il presidente del Consiglio francese attendere una risposta a una comunicazione da lui fatta all'on. Mussolini.

Un comizio di protesta a Essen

LONDRA, 11. — Il corrispondente dell'«Agenzia Reuters» da Essen telegrafica che ieri sera è stata tenuta a Essen una riunione di protesta contro la azione della Francia nella Ruhr. Fra gli oratori vi erano il dott. Bell, ex ministro delle Colonie, e D'Uther, ministro dell'Economia.

I discorsi sono stati frequentemente interrotti dal canto di uber alles ma il fatto più notevole, aggiunge il corrispondente, è che i presenti erano per la maggior parte appartenenti alla classe colta e manovavano i lavoratori.

Capi comunisti arrestati a Parigi

PARIGI, 11. — Secondo i giornali il governo chiederà oggi nel pomeriggio alla Camera che sia tolta l'immunità parlamentare al deputato comunista Caehin.

A S. Quintino tre comunisti, Senart, Massot e Jacob, provenienti da Essen, sono stati arrestati alla stazione sullo stesso treno che li trasportava a Parigi. E' stato arrestato anche il segretario generale della confederazione generale del lavoro, Cazals.

Gli americani s'imbarcheranno ad Anversa

WASHINGTON, 11. — Nell'annunciare la decisione di ritirare dalla Renania le truppe americane, il Dipartimento di Stato dice che il presidente è giudicato essere giunto il momento opportuno per tale ritiro. La notizia è stata data dopo una riunione tenuta alla Casa Bianca tra il presidente, il segretario di Stato e il segretario per la Guerra. Gli effettivi delle truppe americane della legione di Coblenza sommano ad un migliaio tra ufficiali e soldati. Si assicura che il trasporto S. Michel partirà da New York oggi o domani per andare a riprendere ad Anversa le truppe americane dalla Renania.

Il consolidamento dei debiti anglo-americani

WASHINGTON, 11. — Le trattative per il consolidamento dei debiti di guer-

ra dell'Inghilterra verso gli Stati Uniti sono state riprese oggi.

Il governo degli Stati Uniti si è mostrato disposto a formare, a titolo sperimentale, un progetto di sistemazione più liberale di quello che risultava dalla legge votata dal congresso.

L'America si assenta dalla Commissione delle riparazioni

WASHINGTON, 11. — Al Senato il senatore Reed ha proposto il richiamo di Boyden, rappresentante non ufficiale degli Stati Uniti alla Commissione delle Riparazioni.

Reed si è congratulato col governo per avere ordinato il ritiro delle truppe americane dal Reno.

Scambio degli ostaggi e dei prigionieri tra Grecia e Turchia

LOSANNA, 11. — Alla prima Sottocommissione della Società delle Nazioni è stato raggiunto l'accordo di massima circa la restituzione degli ostaggi civili e lo scambio dei prigionieri di guerra fra i turchi e i greci.

Le navi che partiranno dalla Grecia

La morte di Costantino di Grecia a Palermo

PALERMO, 11. — E' morto stamane l'ex Re Costantino di Grecia.

La notizia della morte dell'ex Re Costantino ha prodotto in città una grande impressione. Il Re conduceva una vita appartata, ma soleva fare frequenti passeggiate e visitava qualche famiglia cospicua cittadina.

Al momento della catastrofe si trovava presso il morante il medico prof. Giuffrè, clinico dell'Università, il quale ha apprestato a Costantino le più premurose cure, la regina Maria, le figlie Elena, principessa ereditaria di Rumenia, e principessa Irene e la novenne principessa Caterina. Gli altri componenti della famiglia si trovano all'estero.

La salma del Re Costantino giace circondata di fiori nel letto ove egli è morto, dopo due ore di agonia. L'ex Re di Grecia non poté pronunciare nessuna parola. Il personale del seguito telegraficamente diede notizia del decesso al Governo italiano ed ai figli, dei quali uno è l'attuale Re di Grecia e l'altro, Paolo, è studente alla scuola navale di Grecia. Fu data partecipazione anche alla regina Madre, Olga di Russia, che attualmente risiede a Parigi ed ai quattro fratelli, Giorgio, che è a Parigi, Nicola, che attualmente è sulla riviera ligure, Andrea, che si è stabilito a Londra, e Cristoforo, che attualmente vive in America.

I funerali avranno luogo sabato prossimo; la salma sarà trasportata nella chiesa ortodossa di Napoli in attesa che il Governo greco dia il permesso perché possa essere trasportata in Grecia per essere tumulata nella tomba reale.

Il Re Costantino di Grecia soffriva di arteriosclerosi e di nefrite, ma nulla faceva sospettare la catastrofe. Egli domani sera doveva lasciare Palermo, con la famiglia intera per recarsi a Napoli, ospite a Capodimonte del Duca d'Aosta, per indi fissare la sua residenza a Firenze. Stamane, alle ore nove, il Re, improvvisamente colpito da emorragia cerebrale ha perduto i sensi e, nel farlo le immediate ed energiche cure, è spirato alle ore undici tra la delusione della famiglia.

Una sorte tragica perseguita i vinti della rivoluzione greca. Dopo il disastro dell'impresa anatolica nel settembre, Re Costantino, per la seconda volta abdicataro, aveva appena fatto in tempo a salpare verso l'ospedale Palermo, che gli uomini nuovi, i venizelisti tornati vittoriosi alla ribalta, arrestarono per alto tradimento suo fratello il principe Andrea, i membri del gabinetto Gunaris e i capi militari. Le facilitazioni di Atene sono ancora nel ricordo di tutti e il principe fratello ottenne la vita, coll'esilio, quasi per miracolo.

Re Costantino fu uomo fatale. Cognato di Guglielmo secondo e non tiepido amico degli imperi centrali durante la guerra europea, il suo destino rassomiglia da vicino a quello di Carlo d'Assburgo, morto, non è ancora un anno, a Madera, come lui in esilio, invano sognando il ritorno.

Costantino di Grecia nacque nel 1868. Sposò nel 1889 Sofia di Prussia e salì al trono, alla morte del padre, nel 1913. Costretto ad abdicare il 12 giugno

cariche di prigionieri turchi ritorneranno da Smirne con prigionieri greci. Il patriarcato resterà a Costantinopoli perpendo tuttavia le sue attribuzioni politiche e amministrative.

I lavori delle due Sottocommissioni per le minoranze sono ultimati per merito specialmente del delegato italiano comm. Montagna.

45 minatori periti per lo scoppio di una locomotiva

BERLINO, 11. — Un dispaccio da Hindenburg dice che lo scoppio di una locomotiva a benzolo ha provocato un incendio in una miniera. Si teme che quarantacinque minatori siano periti.

172 indiani condannati a morte

LONDRA, 11. — Si ha da Allahabad (India) che dopo un lungo processo 172 indiani detenuti per una serie di delitti commessi (assassini di agenti di polizia, incendi, rapine, ecc.) sono stati condannati a morte. 47 accusati sono stati assolti e 2 sono stati condannati a due anni di lavori forzati. Gli arrestati erano originariamente 228. Sei sono morti in prigione ed uno è stato messo in libertà.

Il primo "gran rapporto" fascista Gli ispettori di zona

ROMA, 11. — Stamane, al palazzo Viminale, sotto la presidenza del generale ne Bono, incaricato dal presidente del Consiglio, vi è stato il primo grande rapporto di coloro che sono incaricati provvisoriamente alle funzioni di ispettori generali di zona e che dovranno procedere rapidamente all'organizzazione della milizia nazionale nelle zone rispettivamente loro assegnate.

Sono stati assegnati i seguenti incaricati: Piemonte, Cesare Forni; Liguria, gen. De Merzilyak; Lombardia, magg. Teruzzi (interim); Veneto Occidentale (Verona, Trento, Vicenza, Belluno), Bresciani Italo; Veneto orientale (Padova, Treviso, Rovigo), Iginio Magrini; Trieste (Istria, Friuli, Zara, Fiume), on. Giunta; Emilia, Romagna, magg. Teruzzi (interim); Marche-Umbria, Agostini; Lazio, Calzabini; Campania e Terra di Lavoro, Aurelio Padovani; Abruzzi-Molise, on. Acerbo; Puglia e Basilicata, on. Caradonna; Sicilia-Calabria, magg. Marotta.

Il fatto ha prodotto la più pensosa impressione nella cittadinanza.

Il «Corriere d'Italia» scrive, deplorando vivamente l'azione sarrilega, che non si tratta di una lotta fra partiti, ma fra fazioni locali.

Adunanza degli Amministratori dell'Istituto naz. per la cooperazione

ROMA, 11. — Oggi ha avuto luogo la prima adunanza del consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione.

Alla riunione parlarono il ministro del Lavoro on. Cavazzoni e il presidente dell'Istituto on. Bertone.

Il ministro affermò che il governo non è contro il movimento cooperativo, che vuole anzi aiutarlo, ma intende recidere tutti i rami secchi. Il movimento cooperativo, che ha subito forti scosse anche per riflesso di lotte politiche, dovrà ispirarsi a un indirizzo austero e obbiettivo.

L'on. Bertone, nelle sue comunicazioni, fece un quadro ampio e preciso dello sviluppo dell'Istituto dalla sua fondazione, dei disastri complessivi finanziari ed economici, dei difetti riscontrati, dei propositi e le vie da battere. Infine prospettò il maggiore e più fondamentale problema dell'Istituto, quello cioè della eventuale trasformazione a istituto prevalentemente di riscontro, lasciando che i contatti diretti con le cooperative vengano assunti da enti di credito intermediari istituiti e apprezzati per svolgere funzioni di aiuto e di controllo alle cooperative.

Una colazione al Quirinale a un ministro rumeno

ROMA, 11. — Proveniente da Losanna, è giunto stamane il sig. Duca, ministro degli Esteri di Romania. Erano a riceverlo alla stazione il Sottosegretario agli Esteri, on. Vassallo, e il delegato della Legazione di Romania.

Alle 11 il ministro Duca è stato ricevuto al Quirinale dal Re, il quale lo ha trattato a colazione, alla quale hanno partecipato il presidente del consiglio, on. Mussolini, i Sottosegretari on. Acerbo e Vassallo ed altre personalità.

Sindaci liguri dall'on. Mussolini

ROMA, 11 (per telef.). — L'on. Mussolini ha ricevuto stamane una commissione di sindaci liguri, accompagnata dall'on. Celesia, la quale ha esposto al presidente del Consiglio alcuni problemi interessanti quella regione. Della commissione facevano parte anche alcuni cittadini che hanno presentato un progetto per la restaurazione dell'erario che sarà sottoposto al ministro delle Finanze. Secondo questo progetto lo Stato incasserebbe un altro mezzo miliardo.

La visita del Presidente del Consiglio alla Calabria

ROMA, 11 (per telef.). — Prima della sua visita alla Calabria il presidente del Consiglio on. Mussolini farà una breve fermata a Napoli per visitare la città. La sua partenza da Roma avverrebbe il 25 corrente.

La classe 1903 chiamata il 1 marzo

ROMA, 11. — Tempo fa, a proposito delle pubblicazioni fatte da qualche giornale circa la chiamata alle armi della classe 1903, annunziammo come la data del 15 marzo comunicata come giorno stabilito per la presentazione ai distretti della classe 1913, dei dichiarati idonei non dovesse considerarsi ufficiale. Possiamo ora assicurare che il ministro della Guerra ha deciso che la chiamata alle armi del 1903 avvenga il primo marzo p. v.

L'emissione di biglietti di banca

ROMA, 11. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto legge che proroga fino al 31 dicembre 1925 la facoltà di emissione dei biglietti di banca e del loro corso legale concessa alla Banca d'Italia, al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia che, a termini del R. D. 1.º agosto 1913 scade il 31 dicembre 1923.

Un Crocifisso e il quadro dei Reali bruciati in quel di Caserta

ROMA, 11. (per telef.). — Il «Corriere d'Italia» riceve da Caserta che i fascisti di Bruscianno hanno incendiato, per una rappresaglia, la sede della sezione locale del partito popolare. Furono incendiati perfino il Crocifisso, i quadri dei Reali e i libri di una piccola biblioteca circolante. Fu arrestato il fascista Torre, ma, per ordine dell'autorità, venne subito rilasciato.

Il fatto ha prodotto la più pensosa impressione nella cittadinanza.

Notizie in breve

Il congresso nazionale per la moralità che dovevasi tenere nei prossimi giorni a Milano è stato rinviato al mese di aprile.

Al gruppo femminile fascista della «Simul pugnando» di Torino l'on. De Vecchi ha tenuto un'applaudito discorso politico.

Aut. Riccardo de Giorgio direttore responsabile

Interessi e Cronache del Friuli

FANNA

Si uccide a rivoltellate

Già da diverso tempo il falegname ventottenne De Cecco Fortunato di Anzelo esprimeva pensieri tristi di por fine alla sua esistenza e con più insistenza li ripeteva l'altro ieri alla sua fidanzata e al fratello coi quali era rimasto fino a tarda ora. E appunto, il fratello Quinto l'altra sera allarmato per aver visto il Fortunato scrivere a tarda ora e poi uscire di stanza si precipitò nelle traccie del fratello quando udì due forti detonazioni nella campagna adiacente. Il povero Fortunato si aveva sparato due colpi di rivoltella alla testa rimanendo cadavere. Non si conoscono le cause che spinsero il giovane al tragico atto. Lasciò una lettera alla madre alla quale chiede perdono e dice di essere tanto stanco della vita. La notizia ha prodotto profonda impressione in paese.

GEMONA

Arresti per i furti di Osoppo

Da diverso tempo gravi furti si ripetevano nel forte di Osoppo: furti di macchine, carri, materiale bellico, e canoni. Vennero iniziate severe indagini che hanno portato alla scoperta di diversi colpevoli e si procedette quindi all'arresto di certo Pasquale Enrico trovato ad accompagnare un carro di piombo diretto a Gemona e di Menicucci Ottavio. Venne constatato che altri 40 quintali di piombo sono stati sottratti dal ricupero materiale bellico.

Anche il direttore e rappresentante della ditta Morigo, certo Patrignani Giuseppe venne arrestato.

In seguito particolari.

PORDENONE

Furto di zucchero. — Pellegrin Gaetano da Chioms asportò, rompendo l'inferriata di una finestrella del magazzino, circa 15 chilogrammi di zucchero di proprietà della ditta De Marchi e C. Una guardia investigativa che lo sorprese col dolce carico, lo tradusse dai R.E. C.C.

Lo zucchero e il ladro sono ora al sicuro

Grave disgrazia. — Certo Marson Angelo si lasciava prendere nell'ingranaggio della macchina il braccio destro mentre lavorava presso la fabbrica di concimi. Ebbe il sangue freddo di fermare la macchina da sé, indi si recò all'ospedale ove ebbe le prime cure. Ne avrà per un pezzo.

TRIVIGNANO UDINESE

Funeria. — Oggi (10) seguirono i funerali della signora Revignas-Pavotti Caterina strappata all'affetto della famiglia dopo aspre sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione. In terzovenne una moltitudine di gente, fra cui i bambini dell'asilo. La famiglia Pavotti in pochi anni a questa parte è stata bersagliata da una raffica di disgrazie. Dei suoi componenti due caddero in guerra; Tullio, che lasciò la moglie con una nidiatà di bambini; Amos, celibe. Subito dopo l'invasione morirono di febbre spagnuola, il padre Agostino, uno dei figli, Guido, Rachele moglie di Tullio, caduto in guerra. Resta il figlio Antonio, che ora ha sulle sue braccia tutti questi orfani e a cui deve pensare, più la madre, vecchia impotente, impotente anche egli per una malattia contratta alla fronte nell'ultima guerra, ed avendo un podere di circa 25 campi da coltivare. Sarebbe una carità fiorita se il Comitato Comunale pro orfani di guerra facesse dei passi presso il Comitato Provinciale perché almeno i più grandicelli di questi infelici venissero accolti, se è possibile in qualche istituto orfani, e così alleviare all'infelice padre e zio il peso troppo gravoso della loro educazione. Lo spirito dei loro genitori godrebbe, nell'oltre-tomba nel vedere come i loro figli non sono derelitti, ma c'è chi pensa ad educarli nel culto di Dio e della Patria, per cui essi diedero in olo causto la loro vita.

All'infelice famiglia così duramente provata e specialmente al buon Antonio le nostre più vive condoglianze.

OVEDASSO

Il giorno di S. Antonio 17 corr. ad Ovedasso avrà luogo l'inaugurazione del vessillo della Sezione Calcio S. Carlo di Ovedasso. In quella festa, o giovani di Moggio, di Dordolla, di Chinsaforte, Dogna, Pontebba, tutti mandate il vostro rappresentante e la vostra bandiera ad Ovedasso.

DORDOLLA

Si fa presente ai Circoli Giovanili di tutto il Friuli la Circolare pro «Pesca di Beneficenza» inviata dagli amici di Dordolla. La pesca sarà quanto prima ed il tempo stringe, fratelli del Friuli, i Dordollesi vi chiamano in aiuto.

TOLMEZZO

Premiazioni Mostra delle Frutte e prodotti di M.lga. — Le premiazioni della Mostra delle Frutte, degli ortaggi e dell'apicoltura tenutasi nei giorni 1 e 2

ottobre dell'anno scorso, avranno luogo lunedì 15 corrente presso la nuova sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo (Piazza Garibaldi).

Nello stesso giorno si distribuiranno i premi della Mostra dei prodotti di malga tenutasi nel 1914 fra i paesi della Carnia e del Canal del Ferro.

Gl'interessati verranno avvertiti personalmente per il ritiro delle medaglie e dei diplomi assegnati dalle apposite Giurie giudicatrici.

MOGGIO

Statistica. — Le nascite nell'anno 1922 si contano a 123, i decessi 61, i matrimoni 55. Fra i morti è da notarsi la veneranda e simpatica figura dell'ottava genario Don Domenico Tessitori.

PAVIA D'UDINE

Atto benefico. — Il presidente ed il Consiglio della Congregazione di Carità adempiono al doveroso e grato compito di ringraziare pubblicamente il benemerito Medico — Dott. Umberto Sandrini — per la generosa offerta di Lire Mille, elargite a favore dei nostri poveri nell'occasione lieta dei festeggiamenti per il suo venticinquesimo anno di nomina in questo Comune.

CIVIDALE

Università Popolare. — Solennemente e con grande concorso di uditori, venne inaugurata la Università Popolare Cividalese con una dotta e bellissima conferenza tenuta dal nostro Sindaco Brosadola Dott. Giovanni sul tema «Gli scopi della Università Popolare».

Calorosi applausi accolsero la sintetica conferenza nella quale il giovane Sindaco dimostrò ancora una volta tutta la sua competenza sullo spirito e sugli scopi delle Università popolari, per le quali non tralasciò di dare lucide spiegazioni sulla utilità delle medesime.

Domenica parlò pure applaudito il cav. Rieppi Antonio Direttore delle nostre scuole Urbane sui danni «Dell'alecolismo», ieri sera con la ben nota competenza l'on. Dott. Piemonte «sull'Eni grazia» riscuotendo dal folto pubblico calorosi applausi.

Vita del Partito. — Ad un telegramma di auguri inviato dalla Direzione della locale Sezione del Partito P. I. al Segretario Politico prof. Sturzo, questi rispose con la seguente lettera: diretta al nob. Piero de Paciani: «Grazie per gli auguri espressimi con il tuo telegramma, auguri che ricambio fervidi e sinceri a lei e agli amici tutti di Cividale».

La parola di uno dei migliori uomini politici italiani sia di sprone ai popoli di Cividale a seguire con vero senso Cristiano e con salda fermezza nei forti propositi e nel proficuo lavoro iniziato per il bene della piccola e grande Patria.

Funeri del Basso. — Con grande concorso di amici e conoscenti si tennero oggi i funerali del compianto sig. Dei Basso Giovan Maria padre del Direttore della locale Banca Cooperativa di Cividale e assessore Comunale.

Con lui scomparve una figura di vecchio stampo perché egli fu nella sua semplicità patriarcale, uomo di fede e lavoro che seppe erarsi una famiglia onoratissima, alla quale esprimiamo il sincero cordoglio nostro.

Arte nostra. — Non è molto citammo da queste colonne, un lavoro geniale del nostro concittadino G. Bront, il quadro riprodotto l'antica Chiesa di S. Francesco ed il ponte del Diavolo sul Natosone visto dal letto del fiume all'altezza delle Cartiera Gal ricci.

Ci piace ora additare a quanti sono amatori del bello un lavoro in plastica del concittadino Pio Murandini.

Il silenzio e memento artista ha saputo imprimere su friabile gesso il volto di Cristo sofferente e della Madre china su di lui in pietoso atteggiamento di visibile dolore con un'arte vera sia dal lato anatomico sia da quello ideale.

Il lavoro non ha bisogno di parole di presentazione giacché si impone a quanti lo vedono e di molti anche competenti potremmo udire espressioni di ammirazione e di lode per l'autore.

Tuttavia ci è gradito esprimere pubblicamente il nostro vivo compiacimento anche per l'amore che ci lega alla nostra piccola patria che viene così degnamente onorata dai suoi figli.

TARCENTO

Lutto. — Anche a Tarcento fu sentita con dolore la notizia della morte della signora Maria Spezzotti, sposa al Sindaco di Udine.

La defunta signora per parecchi anni venne qui in villeggiatura accattivandosi le simpatie generali per le sue elette virtù e per il suo animo filantropico.

Ai congiunti l'espressione del nostro cordoglio.

Funeri. — Hanno avuto luogo mercoledì i funerali di Cossa Giuseppe, sarò d'anni 74 che riuscirono imponenti. Vi parteciparono le rappresentanze cittadine, la società Operaia, con bandiera la banda al completo e molto popolo.

La bara, portata a braccia, era preceduta da varie ghirlande di fiori freschi, ed il lungo corteo era fiancheggiato da numerosi ceri.

Teatro. — Domenica prossima nel nostro Sociale i bravi filodrammatici del Circolo «Sempre Verde» di Gemona, daranno una rappresentazione a totale beneficio del fondo pro-Monumento ai Caduti.

Siamo certi che la bravura dei filodrammatici Gemonesi e lo scopo altamente patriottico della rappresentazione richiameranno in Teatro un pubblico numeroso.

CODERNO

La nuova Vicaria. Il primo Vicario. Inaugurazione della Sala Sociale. — Domenica 7 corr. fece l'ingresso trionfale Don Adamo De Simon, nuovo e primo Vicario di Coderno. Tutto il paese, il quale si distingue tra i primi per fervore religioso e per l'attaccamento alle buone tradizioni di nostra gente, fu in moto per la buona riuscita della festa addobbando le vie con archi trionfali di sempreverde e con multicolori cartellini inneggianti al novello Pastore e alla nuova Vicaria.

Al mattino, la sveglia fu data dallo sparò dei mortaretti e da allegre marce eseguite dalla brava banda locale. Poi, nella bella Chiesa parata con le più vistose suppellettili, Comunione generale. Alle dieci, dalla Canonica parte il corteo — banda in testa, le autorità locali, tutti i capifamiglia, e molti sacerdoti — per la Chiesa. La Messa Solenne è celebrata dall'ottimo D. Adamo, e la Schola Cantorum del paese si fa onore con la Messa III di Haller, alla quale il M.o A. Di Lenarda ha egregiamente adattato l'accompagnamento di alcuni strumenti a fiato. Magistrale il discorso del Pastore di Dignano, dott. Monai, su lo scopo della superiore autorità nel costituire una nuova Vicaria: edificante la pietà, il concorso, l'entusiasmo del buon popolo di Coderno.

Dopo la Messa, il corteo si ricompone e sono le 12 quando, nella nuova Sala Sociale, costruita dalla tenacia dei paesani, ha inizio il banchetto di oltre 130 coperti. Di buon gusto l'addobbo sobrio e severo: in alto, il Crocifisso e il ritratto del Re. L'allegria più schietta la fraternità più cordiale allietarono il simposio, il quale, dal lato (dirò così) tecnico, riuscì perfetto per la precisione del servizio, per la squisitezza e l'abbondanza del Menu.

Non potevano mancare, allo spumante, le poesie in vernacolo e i brindisi: la storia di Coderno, tessuta come tutte le storie, di dolori e di gioie, ce la disse in rima con copia di arguzie e di spunti satirici il sig. Emilio Di Lenarda. Il parroco di Turrida, cav. Fanna, lesse una sua poesia suscitando risate fragorose e battimani interminabili. Parlarono ancora D. Monai, il Sindaco di Sede gliano sig. Di Lenarda, Don D. Sambucio parroco di S. Odorico, e, ultimo, ringraziando tutti, il nuovo Vicario. Terminato il banchetto, in Chiesa cantammo il Te Deum; indi si svolsero gli altri numeri del programma: eucceagna, gioco delle pignatte, fuochi artificiali, concerto bandistico, illuminazione fantastica. Tutto concorse a rendere la festa completa, che resterà memorabile nei fasti di Coderno e che varrà, speriamo a cementare per sempre la concordia e l'unione degli animi in un sentimento di cristiana fratellanza.

PULCINO

S. GIOV. DI MANZANO

Beneficenza. — Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: In morte del cav. Pietro Grassi: sig. Conte Tommaso Di Colloredo di Sterpo L. 50; Famiglia Delen — Virgili — Fratini ed i coloni di Sterpo L. 60. La Presidenza riconoscente ringrazia

SACILE

Corso di agricoltura. — I frequentatori del Corso serale di Agricoltura di Sacile vengono informati, a seguito degli accordi presi ieri sera alla prima riunione, che le lezioni continueranno ad essere tenute nelle Scuole Elementari nuove nei giorni di Martedì e di Venerdì del corrente mese fino al 26, ma che l'orario viene fissato dalle ore 19 alle ore 20.30.

Di qua e di là del Torre

Per le solenni onoranze recentemente tributate al valente dottor Umberto Sandrini nella ricorrenza del suo venticinquesimo anno di servizio medico nel vasto comune di Pavia d'Udine venne raccolta la cospicua somma di lire 6000. Il Comitato esecutivo presieduto dall'Egregio sig. Sindaco cav. Tito Bida, dopo d'aver con la predetta somma sopplito alle spese della festa dall'acquisto d'un'artistica prazmana e di un servizio d'argento finemente cesellato unitamente a questi doni presentava il festeggiato il resto di L. 1000. Il dottor Sandrini disponeva affinché quel danaro venisse subito erogato ai poveri del Comune. I beneficiari rendono grazie

senza fine al generoso e disinteressato oblatore.

La nostra magnifica cantoria eseguendo magistralmente musica di classici autori contribuì a rendere vie più imponenti le funzioni natalizie.

La fusione perfetta delle voci dei cantori dilettanti (appartenenti tutti a la classe agricola ed operaia e privi di ogni cultura musicale) portò la nostra scuola corale ad un grado inaspettato. Maj si aveva assistito ad un'esecuzione di musica religiosa così precisa e di ciò va data lode ampia e sincera ai bravi giovanotti che formano la scuola corale ed ai loro maestri Gio. Batta Berlai, Gregorutti Ermenegildo, fratelli Salvadori, nonché all'ottimo organista Luigi Meneghini che con tanta passione ed amore, superando non lievi difficoltà, li istruiscono.

Il giorno dell'Epifania la suldata cantoria si raccolse nella Canonica del Cappellano per la solita annuale merenda. Tra i quarantadue commensali regnò per tutta la serata la massima cordialità ed allegria. Vennero eseguite parecchie villotte recentemente edite dalla Filologica Friulana e raccontate molte barzellette dell'indimenticabile lacum del zeis, che insieme ad un buon bicchier divino erirono a mantenere alto il morale della brigata.

Nelle passate feste il circolo filodrammatico femminile perocottesg danzò a numerosissimo e scelto pubblico

rappresentò la «Tradita» del Rolland, e «Petegelezi di donne» d'ignoto autore. Incasso superiore ad ogni più generosa aspettativa, incessanti, nutriti applausi ad ogni atto ed all'fine dello spettacolo grandiosa ovazione. I perocottesg desidererebbero rindir il dramma e se possibile anche la farsa.

Li accontenteranno le brave attrici? Speriamo.

Brevi dalla Provincia

A Trasaghis vennero ritrovati nel negozio del sig. Enrico Dal Mas, 18 forme di formaggio che egli aveva acquistate in buona fede e che erano state rubate mise addietro alla latteria Alesso.

A Morteghiano dei vandali penetrarono nel fondo di proprietà del dottor Ugo Chiaruttini fu Antonio, e asportarono venticinque piante di vite per un valore di tremila lire.

A S. Vito al Tagliamento il ragazzo Domenico Fines di anni 14 di Antoni feritosi con un colpo di fucile accidentalmente venne colpito dal tetano.

A Pasiano di Pordenone ha preso possesso dell'ufficio municipale il cav. avv. Arturo Fanzago commissario prefettizio.

A S. Daniele venne arrestato certo Boscarello Angelo di S. Tomaso trovato per scherzo — dice lui — nelle cantine di Battigelli Domenico.

A Forgiara fu nominato sindaco il sig. Camillo Vidoni. Congratulazioni.

GORIZIA

Mancato omicidio

L'altra sera Copperadani Francesco d'anni 35 da Rodigiano (Lodi) si recava a bere il solito quartino nell'osteria gestita dalla signora Mucchini Maria sita in via Tommaso Grossi. Nell'esercizio trovandosi riuniti alcuni individui evidentemente brilli intesi a cantare.

Dopo un po' di tempo il Cappardoni fu invitato da uno della comitiva dei cantori ad uscire all'aperto per cantare assieme una serenata. Il Cappardoni, senza nulla sospettare aderì all'invito ma appena uscì all'aperto lo sconosciuto allontanatosi di pochi passi, lo investiva con frasi offensive e gli esplose contro due colpi di rivoltella fortunatamente innocui, dandosi poi a precipitosa fuga. In seguito a denuncia dell'agredito i carabinieri riuscirono ad identificare ed arrestare lo sparatore che è certo Bensa Giovanni d'anni 30 da Peuma manoeval disoccupato.

Sembra che il Bensa abbia riconosciuto nel Cappardoni l'individuo che poche sere prima lo redarguì esprimevolmente per certe frasi offensive da lui rivolte contro gli italiani. Da ciò la cagione del rivoltellate. Il Bensa venne immediatamente arrestato.

Tentato furto

I soliti ignoti tentarono un colpo ieri mattina contro la rivendita tabacchi di proprietà di Le Lievre Adolfo sita in Corso Vitt. Em. N. 60.

Il proprietario ci raccontò che verso le ore 7 ant. di ieri mattina mentre trovavasi ancora a letto, sentì dei rumori insoliti provenienti dal negozio sito a piano terra. Affacciatosi alla finestra vide che due uomini tentarono aprire con ferri la porta del negozio. I ladri però accortisi della loro avventata scoperta abbandonarono precipitosamente i ferri del mestiere dandosi alla fuga.

Furto di una bicicletta

Più fortunati furono invece i ladri che, penetrati, mediante chiavi false, nel negozio Primas, in Via Garibaldi, riuscirono ad impossessarsi di una fiammante bicicletta «Ancora» del valore di circa L. 1100. La R. Questura indaga.

Viaggiatrici derubate

Luigia Ladorich, scendendo alla ferrovia Meridionale, denunciò ai carabinieri d'essere stata derubata dal portafoglio contenente L. 1330 mentre viaggiava fra Udine - Gorizia. Contemporaneamente arrivava all'appuntamento dei carabinieri anche tale Carmelo Andreani da Monfalcone la quale pure narò che mentre viaggiava sul treno proveniente da Udine era stata derubata di una borsetta d'argento contenente tra l'altro anche la somma di L. 140.

Entrambe non poterono fornire dati più precisi sul borsaiolo.

Truffa

Piemonte Domenico d'anni 24 da Mesina abitante nella nostra città, nel mese di ottobre u. s. consegnò al verniciatore Bregant Antonio abitante in via Ponte Isonzo, un birocino con finimento completo di un cavallo con il preciso incarico di ripararlo per poi restituirlo al proprietario che avrebbe pagato l'importo della riparazione all'atto della consegna.

Il Bregant accettò di buon grado l'incarico dando assicurazione al Piemonte che il lavoro sarebbe stato eseguito

nel più breve tempo possibile. Passarono due mesi ed il Piemonte vedendo che il birocino con il relativo finimento non usciva dalla officina del Bregant, pensò bene di rendere avvertiti i carabinieri i quali fecero un sopralluogo, in seguito al quale il verniciatore fu denunciato alle autorità giudiziarie per appropriazione indebita essendo il birocino scomparso dalle sopradette officine e non potendo fornire il Bregant sufficienti spiegazioni.

Per misure di P. S.

Dai carabinieri di via Lauro furono tratti in arresto perche sprovvisti di mezzi di sussistenza certi Margotto Vittorio da Anquillava Veneta ed il suddito austriaco Tudl Ignazio d'anni 25 da Solzburg.

Pastaio disgraziato

Filippi Luigi d'anni 28 da Gambullaga (Forara) è addetto in qualità di pastaio presso il pastificio Mazzoni, sito in via Alvarez. L'altro ieri sbadatamente l'operaio impigliò in una macchina la mano destra che certamente sarebbe rimasta maciullata se non avesse avuto la presenza di spirito di dare uno strappo violento disingagliandola. Però l'indice fu completamente asportato. Ne avrà per un buon mese salvo complicazioni.

Si ferisce un occhio

Il dodicenne Zakel Francesco da Poddrai era l'altro ieri intento a spaccare delle legna in un bosco vicino, quando una grossa scheggia di faggio andò a colpire violentemente l'occhio destro del ragazzo producendogli una grave contusione guaribile in un mese e mezzo.

Linea automobilistica Gorizia-Palmanova

Col 10 corrente la linea automobilistica Gorizia-Palmanova funzionerà regolarmente sull'intero percorso col seguente itinerario: Gorizia-S. Lorenzo-Mariano - Medea - Viscove - Ialmico Palmanova.

Partenza da Gorizia alle ore 10 e ore 17.

Partenza da Palmanova alle ore 7 e ore 13.

Oltre alle corse suddette, il lunedì si effettuerà una corsa speciale in occasione dei mercati di Palmanova, partendo da Gorizia alle ore 7 e ripartendo da Palmanova alle ore 11.

GRADISCA

Adunanza generale della Sezione del P. P. I. — Domenica 7 la Sezione locale P. P. I. tenne nella sede della Società Cattolica g. e. la prima adunanza annuale alla quale intervennero ben un centinaio di aderenti.

Il segretario politico prof. Valdemarin espone in forma chiara e oggettiva i grandi avvenimenti politici degli ultimi mesi dell'anno passato, i quali sfociarono nella formazione del nuovo Governo centrale e nell'occupazione dell'amministrazione provinciale da parte del partito fascista, e spiegata la precisa e salda posizione presa dal P. P. I. di fronte al nuovo Governo centrale, concluse che anche nella Provincia e nel Comune il Partito popolare è destinato in virtù del suo nobilissimo Programma a continuare a esercitare la sua specifica funzione moderatrice e a rappresentare il pensiero e gli interessi della massa popolare.

Parlò poi dell'opera svolta dalla Sezione provinciale del P. P. I. nell'aspra e accanita lotta per il definitivo assetto delle Nuove Provincie, che condusse alla soppressione della Provincia autonoma di Gorizia e alla fusione con la Provincia di Udine, ricostituendosi così l'antica e gloriosa Patria del Friuli — fatto storico memorando e degno della massima considerazione, di fronte al quale il Partito Popolare non può astenersi dal manifestare i suoi alti sensi di omaggio.

A queste nobili espressioni del prof. Valdemarin tutta l'assemblea sorse in piedi in segno di omaggio.

Passando quindi agli affari locali espone brevemente l'opera proficua di saggi e onesti amministratori svolta dai rappresentanti popolari in seno al Consiglio Comunale, esprimendo a questi un voto di plauso e di fiducia, che venne accolto e confermato a unanimità.

Alla domanda del Sindaco cav. Marizza, come debbano contenersi i consiglieri popolari di fronte alle pressioni che da qualche tempo vengono fatte da alcuni elementi turbolenti dell'altro sponda, allo scopo di stancarli e indurli a dare le dimissioni per consegnare l'amministrazione comunale a un Commissario governativo (— e tutti lo sanno già chi è il predestinato alla luttuosa prebenda di mille lire mensili!!! —), il segretario politico risponde che dopo il voto di plauso e di fiducia i consiglieri eletti coi voti del popolo hanno il dovere di restare al loro posto e di non piegarsi di fronte a nessuna sopraffazione illegale e anticostituzionale. L'assemblea applaudisce e approva le giuste e forti dichiarazioni del Segretario.

Trattò infine diverse questioni d'ordine interna (tesoreramento, disciplina, stampa ecc.) e annunciò il prossimo congresso provinciale, la pacifica e serena adunanza si sciolse.

zione provinciale del P. P. I. nell'aspra e accanita lotta per il definitivo assetto delle Nuove Provincie, che condusse alla soppressione della Provincia autonoma di Gorizia e alla fusione con la Provincia di Udine, ricostituendosi così l'antica e gloriosa Patria del Friuli — fatto storico memorando e degno della massima considerazione, di fronte al quale il Partito Popolare non può astenersi dal manifestare i suoi alti sensi di omaggio.

A queste nobili espressioni del prof. Valdemarin tutta l'assemblea sorse in piedi in segno di omaggio.

Passando quindi agli affari locali espone brevemente l'opera proficua di saggi e onesti amministratori svolta dai rappresentanti popolari in seno al Consiglio Comunale, esprimendo a questi un voto di plauso e di fiducia, che venne accolto e confermato a unanimità.

Alla domanda del Sindaco cav. Marizza, come debbano contenersi i consiglieri popolari di fronte alle pressioni che da qualche tempo vengono fatte da alcuni elementi turbolenti dell'altro sponda, allo scopo di stancarli e indurli a dare le dimissioni per consegnare l'amministrazione comunale a un Commissario governativo (— e tutti lo sanno già chi è il predestinato alla luttuosa prebenda di mille lire mensili!!! —), il segretario politico risponde che dopo il voto di plauso e di fiducia i consiglieri eletti coi voti del popolo hanno il dovere di restare al loro posto e di non piegarsi di fronte a nessuna sopraffazione illegale e anticostituzionale. L'assemblea applaudisce e approva le giuste e forti dichiarazioni del Segretario.

Trattò infine diverse questioni d'ordine interna (tesoreramento, disciplina, stampa ecc.) e annunciò il prossimo congresso provinciale, la pacifica e serena adunanza si sciolse.

GRADO

Un'a risposta al «Popolo» di Trieste — Ci duole della precipitazione veramente esagerata con cui il corrispondente gradese del «Popolo» di Trieste ha scritto nel numero del 30 dicembre di errori e persino di colpe che l'amministrazione comunale attuale avrebbe commesso e che sarebbero scaturite dalle inchieste del dott. Nardi. Il corrispondente gabella per colpe ed errori fatti amministrativi basati fermamente ed ampiamente sulla legge.

Egli spera che l'inchiesta sia la condanna dell'amministrazione comunale attuale e in base a questa incerta speranza, dice che per la nostra dignità e il nostro buon nome faremmo meglio ad andarcene quanto prima. Con ciò accusa di colpe vergognose, di reati. Questo periodo del corrispondente gradese, come tutto l'articolo più o meno è possibile di quella per diffamazione e di sicura condanna. Giacché le risultanze dell'inchiesta sono diametralmente opposte a quelle che erano nei calcolissimi voti dell'egregio corrispondente. E giacché il corrispondente abita Grado, si sarà accorto facilmente del pietoso fallimento dell'attacco dell'opposizione.

Il corrispondente con fretta giovanile nel suo articolo ha cantato vittoria. E' il caso di chiedergli se sa chi sarebbe stato i veri vincitori.

Tanto per variare ecco qui due benemerenze del sindaco e del consiglio comunale: il sindaco non ha voluto recitare ancora vari crediti ch'egli ha verso il comune per un totale di oltre lire diciasettemila. In quest'anno, senza aumenti di tasse ordinarie, fu realizzato un maggiore utile, che mai nella precedente amministrazione comunale di Grado è riuscita a realizzare per una somma di lire centosessantatamila. E di altre benemerenze facciamo grazia all'egregio corrispondente.

Il corrispondente con fretta giovanile nel suo articolo ha cantato vittoria. E' il caso di chiedergli se sa chi sarebbe stato i veri vincitori.

Tanto per variare ecco qui due benemerenze del sindaco e del consiglio comunale: il sindaco non ha voluto recitare ancora vari crediti ch'egli ha verso il comune per un totale di oltre lire diciasettemila. In quest'anno, senza aumenti di tasse ordinarie, fu realizzato un maggiore utile, che mai nella precedente amministrazione comunale di Grado è riuscita a realizzare per una somma di lire centosessantatamila. E di altre benemerenze facciamo grazia all'egregio corrispondente.

Il corrispondente con fretta giovanile nel suo articolo ha cantato vittoria. E' il caso di chiedergli se sa chi sarebbe stato i veri vincitori.

Tanto per variare ecco qui due benemerenze del sindaco e del consiglio comunale: il sindaco non ha voluto recitare ancora vari crediti ch'egli ha verso il comune per un totale di oltre lire diciasettemila. In quest'anno, senza aumenti di tasse ordinarie, fu realizzato un maggiore utile, che mai nella precedente amministrazione comunale di Grado è riuscita a realizzare per una somma di lire centosessantatamila. E di altre benemerenze facciamo grazia all'egregio corrispondente.

Il corrispondente con fretta giovanile nel suo articolo ha cantato vittoria. E' il caso di chiedergli se sa chi sarebbe stato i veri vincitori.

Tanto per variare ecco qui due benemerenze del sindaco e del consiglio comunale: il sindaco non ha voluto recitare ancora vari crediti ch'egli ha verso il comune per un totale di oltre lire diciasettemila. In quest'anno, senza aumenti di tasse ordinarie, fu realizzato un maggiore utile, che mai nella precedente amministrazione comunale di Grado è riuscita a realizzare per una somma di lire centosessantatamila. E di altre benemerenze facciamo grazia all'egregio corrispondente.

LIBRI E RIVISTE

Un nuovo giornale scolastico

E' annunciata la pubblicazione del periodico La scuola media organo dell'Associazione Nazionale «A. Rosmini» degli insegnanti cattolici delle Scuole secondarie, la quale si propone il rinnovamento e l'elevazione della Scuola Media sulla base dei principi cristiani. Il nuovo giornale viene in buon punto, tale e così gravi sono le questioni che si agitano intorno alla scuola secondaria alla sua prossima riforma. Hanno acquistato la loro collaborazione i più illustri scrittori di cose scolastiche, da G. Semeria a G. De Sanctis, da A. Corderoni a C. Cavignone, da A. Lanfranca a Arrò a F. Foffano... Il periodico La Scuola Media uscirà quindici volte all'anno, in grande formato a cinquecento lire: la redazione è in Via Francesco Sforza 43, e l'abbonamento annuale è di L. 10.

Diamo il benvenuto a questo nostro confratello, che si accinge alla sua battaglia per la moralizzazione cristiana della scuola secondaria, nella quale appunto più si plasma il carattere dei giovani e si prepara la futura classe dirigente.

UDINE

Una donna nelle acque del Ledra

La scoperta del cadavere

Alcuni muratori che venivano ieri mattina al solito lavoro facevano in via Martignacco presso il ponte del Ledra vicino alla casa del commerciante Dante Talmassons una lugubre scoperta. Sulle acque del canale galleggiava forma oscura che identificarono per il corpo di una donna. Tosto accorsero sul luogo una folla di curiosi e sopraggiunsero i R.R. C.C. che risalirono il canale per scoprirvi qualche traccia. Nelle vicinanze del Cotonificio i militi rinvennero, diffatti un soprabito di donna e appesa ai rami steccati di un albero una busta indirizzata al Prefetto. La busta conteneva il seguente scritto:

«Questo è il mio testamento: la mia parte di casa la lascio alla Casa di ricovero. Il peccato quando lei saprà della mia morte, cara Teresa, regalerà ai poveri; la somma di 700 lire e 1000 saranno regalati al mio caro Bruno. La scatola che contiene qualche cosa si ricordi di me». La disgraziata donna che vestiva decentemente in scuro venne più tardi identificata per certa Massamutti Palmira di Adesio, 41 anni 45 abitante in via Cividale n. 41.

Era uscita di casa al mattino alle ore 6. Sembra fosse dedita al bere. Non si conoscono ancora le cause precise che spinsero la donna al passo fatale.

Congresso fra i proprietari di sartorie

Domenica 14 gennaio alle ore 13.30 nei locali della Federazione Industriale e Commerciale in piazza del Duomo si terrà l'annuale Congresso Provinciale fra i proprietari di sartorie per uomo di Udine e Provincia. Si discuteranno e decideranno vari ed importanti argomenti.

La Società Filologica Friulana in morte del m. Zardini

Ci consta che i componenti del **Coro Tarcentino** hanno raccolto oltre Lire 200 per il fondo a disposizione del Sindaco di Pontebba, al quale tutti gli amici e gli ammiratori del compianto m.o Zardini dovrebbero secondo i loro mezzi contribuire. Sappiamo pure che la Società Filologica Friulana farà la proposta ai gruppi corali friulani di dare prossimamente esecuzioni in suo onore e ad incremento del fondo a disposizione del Sindaco di Pontebba.

La morte del cav. Del Pup

L'altra sera dopo breve malattia spirava cristianamente il cav. Domenico Del Pup, benemerito segretario della locale **Jucina Popolare**. Oggi avranno luogo le solenni onoranze funebri. Il Consiglio della pia opera, per onorare la memoria dell'estinto, ha offerto alla Congregazione di Carità 50 lire da distribuirsi fra i poveri.

Una combriccola di ladri nella rete della polizia QUINDICI ARRESTI

Siamo informati che ieri a Felletto Umberto in seguito alla scoperta di una macchina da scrivere in possesso di un tizio non legittimo proprietario della stessa, l'autorità ha potuto mettersi sulle tracce di una numerosa combriccola di ladri che sarebbe responsabile di molti, se non tutti, furti di piccola e grande entità perpetrati in Udine nella periferia e provincia in questi ultimi mesi. Sappiamo che vennero effettuati ben quindici arresti e che i R.R. C.C., continuano alacramente la opera felicemente iniziata. A domani i particolari in proposito.

Per una requisizione di locali a Moggio

Mi venne riferito che per alloggiare una compagnia di Alpini in escursione di montagna sono stati requisiti i locali, che costì servono ad uso di asilo infantile, di scuola professionale agli emigranti, di lavoro femminile, di ricreatorio e palestra educativo-drammatica per la gioventù.

Il provvedimento mi arrega particolare dolore, perchè esso non appare giustificato da alcuna plausibile ragione. Non esistono a Moggio altri ambienti disponibili che sarebbero adattissimi per l'alloggio dei militari? I locali requisiti non si dovevano toccare; essi sono sacri all'educazione cristiana e civile dei figli, alla feconda attività di cui ne riceve beneficio tutta la popolazione di Moggio. La loro chiusura, oltre che costituisce un torto alle benemerite Suore che l'abitano e vi prestano il loro lavoro disinteressato, danneggia, fra gli altri, i figli dei nostri caduti in guerra che, con l'educazione, vi ricevevano una refezione gratuita.

Da chi fu indirizzato l'ufficiale referente a domandare la «Casa del popolo» Non credo dall'autorità municipale, la quale doveva essere a conoscenza che c'erano altri ambienti che potevano essere requisiti senza danno. Io adempio a un mio dovere, quale

presidente onorario della «Casa del popolo», elevando a chi di dovere la mia protesta contro un provvedimento ingiustificato e dannoso, suggerito forse da qualche persona che meno avrebbe dovuto occuparsene. Voglio credere e sperare che l'autorità competente riconoscerà di non essere stata felice nella scelta e provvederà diversamente. Non è giusto che Moggio sia privata di quelle benefiche istituzioni che esistono a solo vantaggio morale e civile del popolo.

P. Gori.

Sessione straordinaria di licenza al R. Ginnasio-Liceo «Stellini»

Gli esami di licenza dal liceo e dal ginnasio per i militari che sospesero gli studi a causa della chiamata alle armi durante la guerra e a tutto l'ottobre 1920, avranno principio nel nostro Liceo «Stellini» alle ore 8 e mezzo dal giorno di lunedì 5 marzo prossimo con la versione dal latino in italiano. Continueranno poi nei giorni successivi dal 6 all'8 col componimento italiano, la versione dal greco in italiano e dall'italiano in latino. La prova di versione dell'italiano in francese, per i candidati alla licenza ginnasiale si avrà, alla stessa ora già indicata, il venerdì 9 marzo.

La presentazione dell'istanza, corredata dai documenti riguardanti la condizione scolastica e militare dei candidati, e dalla quietanza della tassa, deve farsi entro il giorno 10 (dieci) del prossimo febbraio.

Corsi premilitari

Le iscrizioni ai corsi che dovevano chiudersi con oggi, vengono prorogate fino al giorno 17 p. v. e la prima adunata si effettuerà il giorno 21 alle ore 9.30 nella Palestra di Via Giusti. Le istruzioni incominceranno il giorno 22 alle ore 18 precise.

Cinema Teatro Cecchini

L'ultimo grande successo cinematografico: **FRANCESCA DA RIMINI** Il trionfo dell'arte italiana. Interprete principale Mary Bagma Riva.

Affrancatura delle cartoline

Presso questo Ufficio centrale sono state già tolte di corso centinaia di cartoline e giornalmente se ne tolgono altre parecchie, perchè affrancate con la vecchia tariffa.

Un braccio stritolato

Ieri al Cotonificio Udinese l'operaio Roberto Chiandussi di anni 27 da Plaiuno mentre lavorava rimase impigliato col braccio destro in un congegno. Venne subito trasportato all'ospedale dove fu dichiarato guaribile in 2 mesi.

Conferenze

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Carlo Del Re, terrà una conferenza su «L'Emigrazione italiana in Argentina». Martedì 16 corr. la prof.ssa Carolina De Grazia parlerà su «Il risorgimento italiano».

Contro l'alcoolismo

Il Sottocomitato Prov. di propaganda antialcoolica ci prega di segnalare a titolo d'onore e di benemerenzia i Comuni e gli altri Enti che nel 1922 hanno prestata la loro collaborazione mediante contributi finanziari. Ecco i nomi: Provincia di Udine L. 1500; Cassa di Risparmio L. 500; Comune di Arta L. 20; Azzano G. 200; Buia 30; Buttrio 10; Gemona 50; Gornars 50; Ragogna 20; Tolmezzo 50. Son pochi davvero; però molti altri hanno già promesso la loro adesione finanziaria per l'anno corrente. La Provincia ha deliberato già da tempo di portarla da L. 1500 a L. 3000.

L'edilizia scolastica in prov. di Udine durante l'ultimo biennio

Durante l'ultimo biennio, per l'edilizia scolastica è stata concessa tra mutui e sussidi, alla provincia di Udine, la somma di circa L. 3.300.000, così ripartita per comune:

Comuni che hanno ottenuto il prestito. Palmanova L. 557.000; Chions lire 400.000; Meretto di Tomba L. 161.000; Spilimbergo L. 300.000; Vallenoncello L. 140.000; Paluzza L. 100.000; Ampezzo L. 98.000; Pasian di Prato L. 99.000; Sochieve L. 70.000; Azzano X. L. 57.000; Rivolto L. 100.000; Arta L. 80.000; Atimis L. 292.000; Trasaghis L. 270.000; Cividale L. 357.600; Claut L. 9.721; Pozzuolo L. 21.200; Moruzzo L. 100.000; Pagnacco L. 85.000.

Comuni che hanno pratica in corso: Maniago, Paularo, Rivolto, Buia, Ovaro, Pinzano, Cimolais, Savogna, Camino di Codroipo, Pavia d'Udine, Raccollana, Pravidomani, Andreis, Rigolato, Povecchia, Roveredo in Piano, Aviano, Tarcento, Pordenone, Paluzza, Teor, Arzene, Lestizza, S. Daniele, Porpetto, Manza-

no Barcis, Nimis, S. Giovanni Manzano, Comeglians, Casarsa, Erto Casso, Tramonti di Sotto, S. Leonardo, Zappaloforte, S. Pietro Natosone, Cavazzo Carnico, S. Odorico, Bicinicco, Claut, Tolmezzo, Clauzetto, Fiume Veneto, Lauco Maiano, Treppo Carnico, Treppo Grande Varno, Vito d'Asio, Tricesimo, Resia, S. Vito al Tagliamento.

Beneficenza

All'Assemblea Friulana Madri e Vedove Caduti ha versato la somma di lire cento la Società Anonima Antonio Volpe, ad onorare la memoria della signora Maria Spezzotti Bonetti, virtuosa ed amata consorte del gr. uff. Luigi Spezzotti, membro del proprio Collegio di Sindaci.

In morte della stessa hanno offerto lire 10 il signor Umberto Sirovich, lire dieci il comm. Luigi Russo. L'Associazione benefica vivamente ringrazia. Alla Congregazione di Carità i sigg. Fratelli Volpe versarono L. 100 per onorare la memoria della compianta signora Maria Spezzotti Bonetti.

Per lo stesso: Impiegati e salariati Maurich Valeria — Tomadoni Giuseppe, per 10, Spezzotti comm. Luigi Sindaco 500; Arnaldo e Angelina Massutto 25 in morte di Maria Spezzotti.

La Congregazione sentitamente ringrazia. Agli orfani di guerra offrono: gr. uff. Luigi Spezzotti in memoria della consorte L. 500; Fruch Enrico per la morte del compianto maestro Zardini L. 10.

Spicciolate di Cronaca

Una bicicletta «Bianchi» di proprietà di certo Luigi Gressich, scomparve alla stazione ferroviaria.

Il cadavere del neonato scoperto in Via Marinoni chiuso in una scatola da scarpe venne sottoposto all'autopsia dalla quale risultò che il piccino era nato vivo e vitale. Trattasi quindi di infanticidio.

Un'altra bicicletta prese il volo dalla casa del sg. Zocco in Via Sacile.

Cronaca dello Sport

Petrarca - Ass. Sportiva Udinese

Domenica sul campo di via Mentana, la squadra delle riserve della nostra Ass. Sport. s'incontrerà con la forte compagine delle riserve del Petrarca. La gara sarà molto combattuta dato che le due squadre si trovano a pari merito in testa al proprio girone. Da questa gara balzerà fuori la vincitrice del girone. Ripareremo sull'importanza della gara.

Notizie in breve

Al Presidente del Consiglio Polacco Sikorski sono state consegnate, dal gen. Romei, capo della missione militare italiana a Varsavia le insegne del gran Cordone della corona d'Italia.

Il presidente del Consiglio on. Mussolini, nell'impossibilità di rispondere alle innumerevoli attestazioni di stima e di simpatia che gli sono fatte da enti e da persone, ha fatto diramare un comunicato alla stampa perchè giunga, per mezzo di essa, l'espressione della sua gratitudine a quanti vollero esprimergli sentimenti di fiducia e di devozione, in occasione della sua assunzione al potere e delle attuali ricorrenze.

Per la Calabria è partito l'on. De Capitani D'Argento onde rendersi conto delle condizioni ed esigenze dell'agricoltura in quella regione.

Il capitano Formi, ispettore della prima e seconda zona ha dichiarato all'on. Mussolini che le voci di una sua indisposizione riferentesi alla pubblicazione di una lettera privata, in occasione della agitazione di Brescia, sono infondate.

Dott. R. De Giorgio - *Dir. resp.* Stab. Tipografico S. Paolo - UDINE

Maria Caterina Botto

I genitori, fratellino, nonni e zii pongono il tributo della loro riconoscenza. Paderno (Udine), 11 Gennaio 1923.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cent. 15. minimo 20 parole.

Commerciali

DISPONIBILI 50 quintali fieno prima qualità. Rivolgarsi Amm. del Giornale sede di Gorizia.

Orario delle Ferrovie

UDINE - S. G. CERVIGNANO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.

Arrivi a Udine: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.04. (* — Sospeso la domenica.)

UDINE - S. DANIELE

(In vigore col 16 Novembre)

Partenze da Udine P. G.: 7.20 — 12.08 — 14.55 — 18.20.

Arrivi a S. Daniele: 8.45 — 13.33 — 16.20 — 19.45.

Partenze da S. Daniele: 7.05 — 11.53 — 15.18 — 18.05

Arrivi a Udine P. G.: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia 7.45 - 11(1) - 17.20 - 21.20.

Arrivi a Villasantina: 8.45 - 12.5(1) - 18.20 - 22.15.

Partenze da Villasantina: 6.30 - 8.45(1) - 11.20 - 17.20(1) - 20(11).

Arrivi a Carnia: 7.20 - 10.5(1) - 12.15 - 18.20(1) - 20.50(11).

(1) Sospeso la domenica. (11) Si effettua solo la domenica.

Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle FF. SS.

FERROVIA DEL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.20 - 7.30 - 10.15(1) - 16.5.

Partenze da Ovaro: 5.38 - 7.48 - 10.33(1) - 16.23.

Arrivi Villasantina: 6.15 - 8.25 - 11.10(1) - 17.

Partenze da Villasantina: 8.50 - 14.25(1) - 18.30.

Partenze da Ovaro: 9.39 - 15.14(1) - 19.19.

Arrivi a Comeglians: 9.55 - 15.30(1) - 19.35.

(1) Non si effettua nei giorni festivi.

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30* (fino a Gorizia) — 19.55.

Arrivi a Udine: 7* (da Gorizia) — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.5 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 9.5* — 11.20 — 14.5 — 17.15 — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 8.55 — 9.30 — 12.46 — 16.40 — 19.6* — 22.50.

UDINE - TREVISO

Partenze da Udine: 4.15 (Lun. Merc. Ven.) — 5.30 — 9.40* — 16.05 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (Merc. Ven. Dom) — 8.43 — 13.35 — 19.35* — 22.40.

UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 - 11.30 - 11.10 - 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 - 12 - 16.40 - 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 - 10.30 - 13.15 - 18.30.

Arrivi a Udine: 7.45 - 11 - 18.45 - 19.

Case di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi louchi; cura radicale della lacrimazione di cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17. Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

Seme Bachi Cellulare

Premiato Stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci, selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919 - 1920 - 1921. Rappresentante per la provincia di Udine: Raffaello Dottor Pagani via Cussignacco n. 9 UDINE

BANCA CATTOLICA DI UDINE

Società Anonima - Capitale Statutario L. 3,000,000; emesso e versato L. 2,100,000

Sede UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Buia - Cividale - Clodig - Rodda-Pulfero - Savogna - S. Leonardo - S. Pietro al Natosone - Codroipo - Bertolio - Rivignano - Sedegliano - Gemona - Osoppo - Latisana - Manzano - Moggio - Mortegliano - Pozzuolo - Talmassons - Nimis - Platichis - Palmanova - Percotto - Risano - Pasian Schiavonesco - S. Daniele - Fagnana - Maino - S. Giorgio di Nogaro - Marano Tarcento - Magnano in Riviera - Veduggia - Tolmezzo - Ampezzo - Comeglians - Tricesimo.

Situazione al 31 Dicembre 1922

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ		
Cassa	L. 1,296,432.40	Depositi a risparmio e Conti correnti	L. 47,623,677.36
Portafoglio	L. 37,846,712.49	Depositi in Titoli	L. 6,533,600.-
Effetti all'incasso	L. 500,533.50	Banche corrispondenti	L. 18,691,342.60
Conti corr. garantiti e anticipazioni su valori	L. 3,618,986.50	Succursuali e Agenzie	L. 22,608,632.91
Titoli pubblici	L. 12,954,157.35	Fondi per Credito Agrario	L. 2,350,000.-
Beni immobili	L. 245,314.30	Crediti diversi	L. 878,004.68
Mobile, Cassaforte e Cassette di sicurezza	L. 1.-	Depositi a cauzione e a custodia	L. 11,586,844.74
Banche corrispondenti	L. 22,486,868.18		
Succursuali e Agenzie	L. 21,840,349.93		
Debiti diversi	L. 252,318.38		
Depositi a cauzione e a custodia	L. 11,586,844.74		
		Totale Passività	L. 109,672,102.29
		Patrimonio Sociale	L. 2,100,000.-
		Fondi di riserva	L. 277,577.69
		Rendite da liquidarsi	L. 4,553,930.12
			L. 116,603,610.10

L'Amministratore delegato Cav. ARTURO MIANI Il Presidente Cav. FRANCESCO MARTINUZZI Il Sindaco Dott. Cav. LEOP. PERATONER

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITÀ DI PRINCIPALI GIORNALI ITALIANI Sede di MILANO Filiale in UDINE, Via Manin, 8

SUCCURSALI: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPIZZA - TREVISO - UDINE - VIGEVANA

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Giornale	Quota	Giornale	Quota
Avvenire	quot.	Tribuna	quot.
Bologna	quot.	Paese	quot.
Bolzano	quot.	Messaggero	set.
Cagliari	quot.	Corriere del Polesine	quot.
Catania	quot.	Rivista Agr. Polesana	bim.
Cernobbio	set.	Sassari	quot.
Como	quot.	Savona	quot.
Cornigliano	quot.	Spezia	set.
Ferrara	quot.	Torino	quot.
Firenze	quot.	Trento	quot.
Genova	quot.	Trieste	quot.
Messina	quot.	Verona	quot.
Milano	quot.	Venezia	quot.
Napoli	quot.		
Padova	quot.		
Palermo	quot.		
Pavia	quot.		
Piacenza	quot.		
Rapallo	quot.		
Ravenna	quot.		
Rimini	quot.		
Roma	quot.		

GIORNALI DI LINGUA ITALIANA che si pubblicano in Svizzera

Giornale	Quota
Bellinzona	quot.
Chiasso	quot.
Locarno	quot.
Lugano	quot.
Rapallo	quot.
Ravenna	quot.
Rimini	quot.
Roma	quot.

TASSA SULLA PUBBLICITÀ

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:

Se l'avviso non supera le L. 10. . . L. —10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 120
Se supera le L. 10 e non le L. 50 —25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 — 6—
Se supera le L. 50 e non le L. 100 —30 Se supera le L. 500 12—
per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

SPLENDIDI MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE
si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

G. FILIPPONI

UDINE - VIA PREFETTURA 6 - UDINE

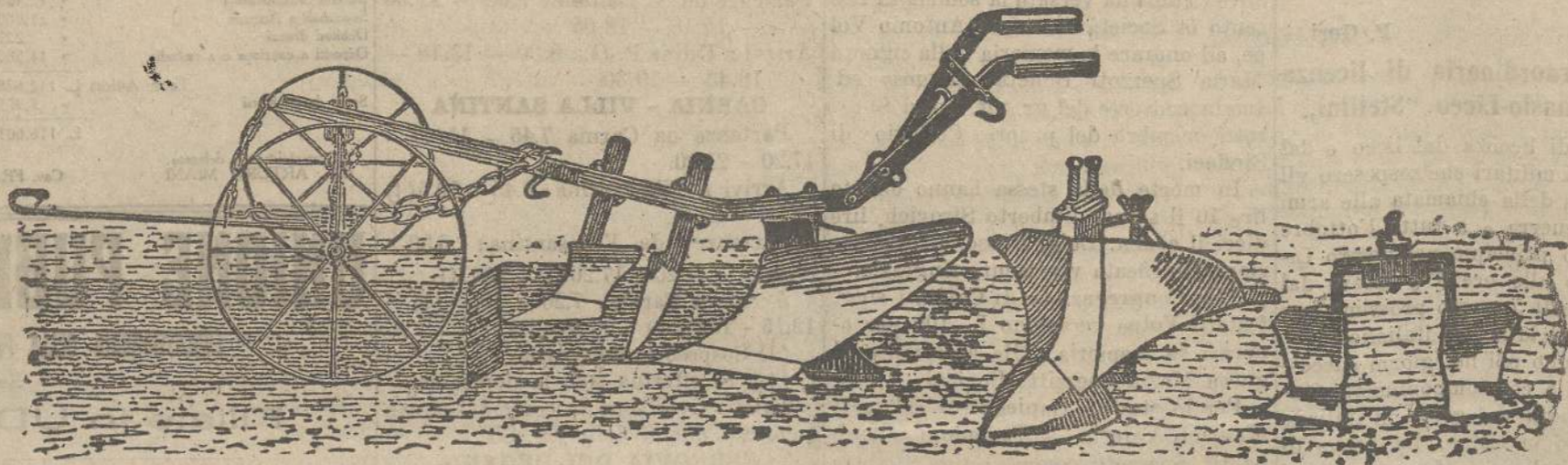
Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi
Specialità mobili da UFFICIO

OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU'

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

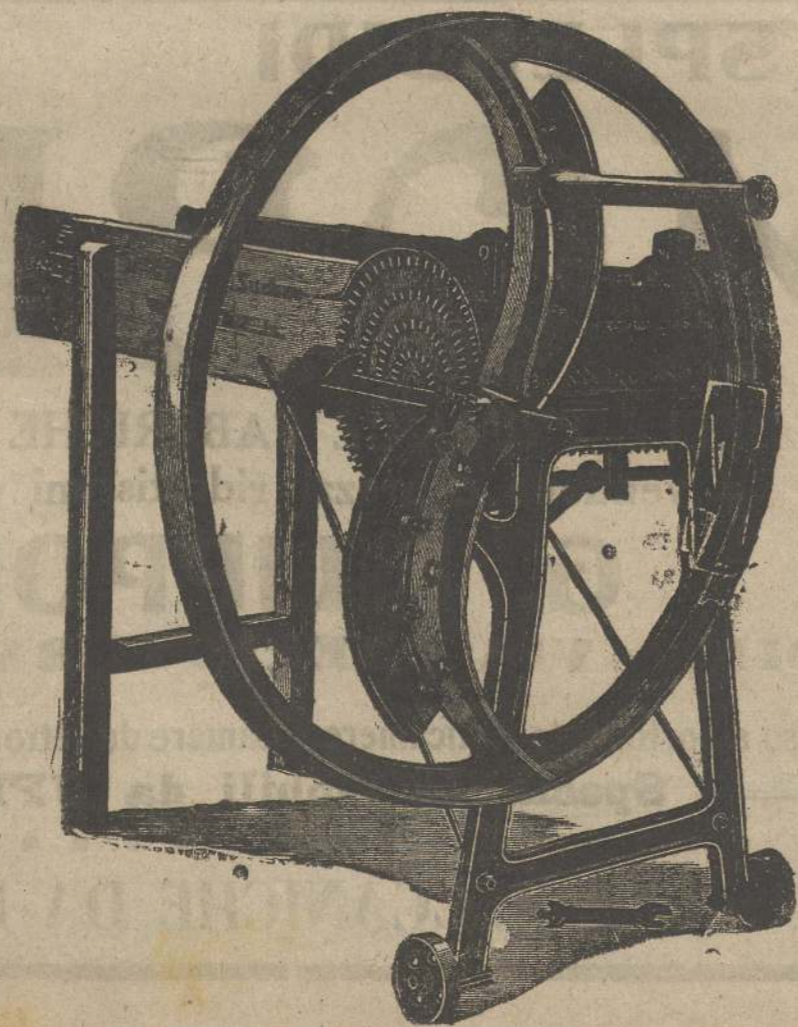
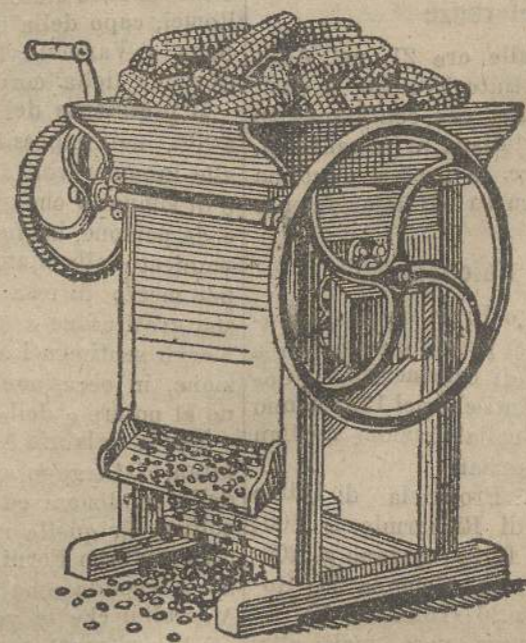
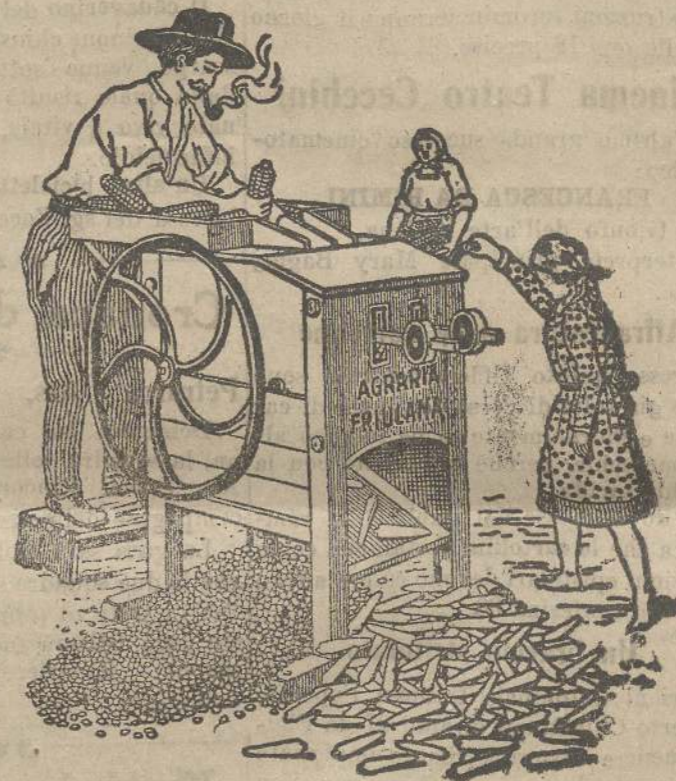
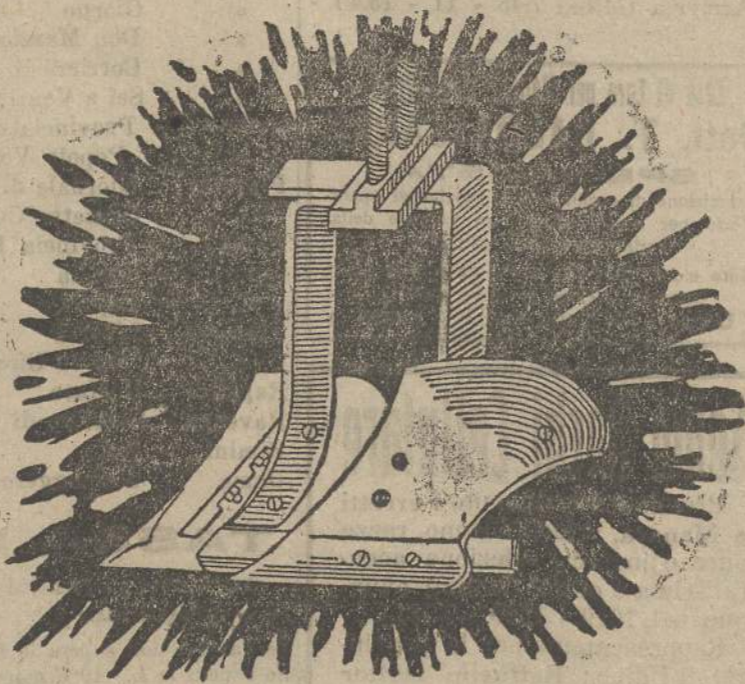
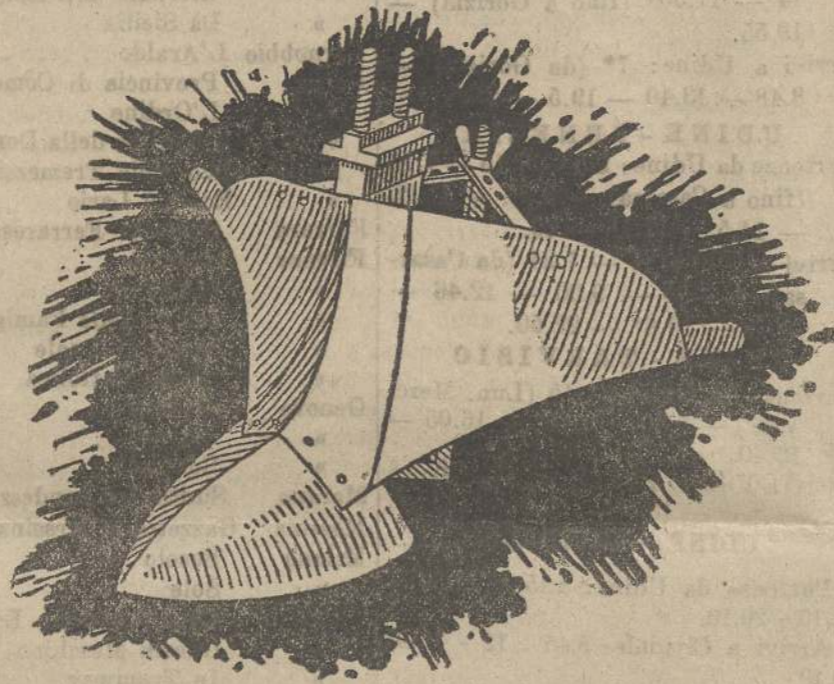
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chiti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udina, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
- Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



SGRANATOI
Ventilatori
Trinciatoraggi

ecc. ecc.